

MESSA VOTIVA VI

GESÙ TRAFITTO DALLA LANCIA



La liturgia della Lancia era unita alla liturgia dei santi Chiodi e, come commemorazione unica, venne concessa da Innocenzo VI il 13 febbraio 1353, a richiesta dell'imperatore Carlo IV, per la Boemia e Germania. A noi fu concessa con rescritto del 15 gennaio 1773. Pensiero del Fondatore: "Lasciate che la povera farfalletta bruci tutta e s'incenerisca in quella luce amorosa della fornace dolcissima del Cuore amoroso di Gesù e ivi liquefatta d'amore faccia festa continua con cantici amorosi, con sacre compiacenze, con sonni d'amore, con sacro silenzio, tutta assorbita in quel mare immenso d'amore" (Lett., I, 280).

ANTIFONA D'INGRESSO

Gv 19, 34

Un soldato, gli trafisse il costato con la lancia
e subito ne uscì sangue e acqua.

COLLETTA

Signore Gesù, che inchiodato in croce, vittima d'amore,
ti lasciasti squarciare il fianco con una lancia,
attiraci, misericordioso, al tuo cuore aperto,
perché, purificati dal sangue e acqua che ne sgorgano,
cresciamo sempre più nel tuo amore.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Zc 12, 10; 13, 1

Guarderanno a colui che hanno trafitto.

Dal libro del profeta Zaccaria

In quel giorno riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità.

Parola di Dio.

Oppure:

Ap 5, 6-12

Ci hai riscattati per Dio con il tuo sangue.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi ritto in mezzo al trono circondato dai quattro esseri viventi e dai vegliardi un Agnello, come immolato. Egli aveva sette corna e sette occhi, simbolo dei sette spiriti di Dio mandati su tutta la terra. E l'Agnello giunse e prese il libro dalla destra di Colui che era seduto sul trono. E quando l'ebbe preso, i quattro esseri viventi e i ventiquattro vegliardi si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno un'arpa e coppe d'oro colme di profumi, che sono le preghiere dei santi. Cantavano un canto nuovo: "Tu sei, degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato immolato e hai riscattato per Dio con il tuo sangue uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti e regneranno sopra la terra". Durante la visione poi intesi voci di molti angeli intorno al trono e agli esseri viventi e ai vegliardi. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: "L'Agnello che fu immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione".

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R/ *Guardate a lui e sarete raggianti.*

Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.

R/

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

R/

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,

>>>

egli salva gli spiriti affranti.

R/

Molte sono le sventure del giusto,
ma lo libera da tutte il Signore.

Preserva tutte le sue ossa,
neppure uno sarà spezzato.

R/

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 28

R/ Alleluia, alleluia.

"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi,
e io vi ristorerò", dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19, 28-37

Un soldato gli colpì il costato e subito ne uscì sangue e acqua.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

Gesù sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera ed egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: "Non gli sarà spezzato alcun osso". E un altro passo della Scrittura dice ancora: "Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli, contemplando Cristo innalzato sulla croce, chiediamo al Padre che effonda su di noi e sul mondo intero i frutti della salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo: R/ Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, redenta dal sangue di Cristo, perché sia sempre sollecita nel proclamare e attuare il disegno di salvezza, manifestato pienamente nella Passione di Gesù, preghiamo. *R/*
2. Per tutti i cristiani, perché sentano sempre l'esigenza di crocifiggere in sé stessi ciò che non è degno della vocazione cristiana, preghiamo. *R/*
3. Per coloro che sono tentati dalla tristezza e dalla disperazione, perché possano trovare nella Passione di Cristo la speranza e la ragione di vivere, preghiamo. *R/*
4. Per i peccatori, perché, toccati da Cristo morente sulla croce, ritrovino la via della conversione e della grazia, preghiamo. *R/*
5. Per i nostri missionari, perché sappiano essere veri apostoli di Gesù crocifisso, con l'esempio e con la parola, preghiamo. *R/*

Signore Gesù Cristo, che ti sei fatto obbediente al Padre, fino a morire crocifisso, fa che possiamo seguire sempre il tuo esempio e partecipare ai frutti della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, per mezzo del tuo Figlio, trafitto dalla lancia, i doni offerti alla tua Maestà divina, con i quali ci riconcili con te e ci santifichi nel corpo e nello spirito. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO della Passione IX.

ANTIFONA ALLACOMUNIONE

Gv 7, 37-38

Dice il Signore: "Chi ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, sgorgheranno da lui fiumi d'acqua viva".

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che hai corroborato il cuore dei tuoi fedeli con i sacramenti sgorgati dal cuore di Cristo crocifisso, fa' che, superate le lotte di questa vita, possiamo conquistare il premio della beata immortalità. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.